

Firmato digitalmente da:

MARINUCCI LUCIANO

Firmato il 16/07/2021 14:39

Serial Certificate: 265910

Valido dal 25/03/2021 al 25/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Città di
San Giovanni Teatino
provincia di Chieti

SETTORE IV_ URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-COMMERCIO

Prot. 14467

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica

CRESS@PEC.miniambiente.it

OGGETTO: PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) SUL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA – ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H9600000021)

Il Sottoscritto Luciano Marinucci, in qualità di legale rappresentante del Comune di San Giovanni Teatino (CH)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al Progetto definitivo della velocizzazione della linea ferroviaria Pescara – Roma: raddoppio della tratta Pescara Porta Nuova – Chieti – interporto d'Abruzzo (CUP j31h9600000021) nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale dell'opera citata:

1- Aspetti programmatici -coerenza tra progetto e atti di pianificazione comunale

Il progetto definitivo redatto e sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non risulta conforme alle previsioni del PRG vigente in quanto in diverse tratte prevede la realizzazione di opere difformi dalla zonizzazione del PRG vigente.

Le variazioni più significative si riscontrano nella zona di Sambuceto, nel tratto compreso tra via Bolzano e via Garibaldi, e nel sito in cui si prevede la realizzazione della nuova fermata aeroporto: difformità nel tratto compreso tra via Bolzano e via Garibaldi:

PRG vigente: nella porzione di tratto ferroviario compreso tra via Garibaldi e via Bolzano (in corrispondenza del centro urbano di Sambuceto) il PRG prevede l'interramento della strada ferrata e destina le aree sovrastanti il tracciato ferroviario interrato in parte alla realizzazione di parchi pubblici attrezzati e in parte ad ambiti da trasformare mediante attuazione indiretta (destinando le aree sovrastanti la linea ferroviaria da interrare a verde pubblico). Sempre in detta tratta il PRG prevede la realizzazione della nuova fermata ferroviaria a servizio dell'aerostazione esistente, proponendo due collocazioni alternative per la nuova stazione a servizio dell'aeroporto d'Abruzzo, entrambe prospicienti l'attuale aerostazione.

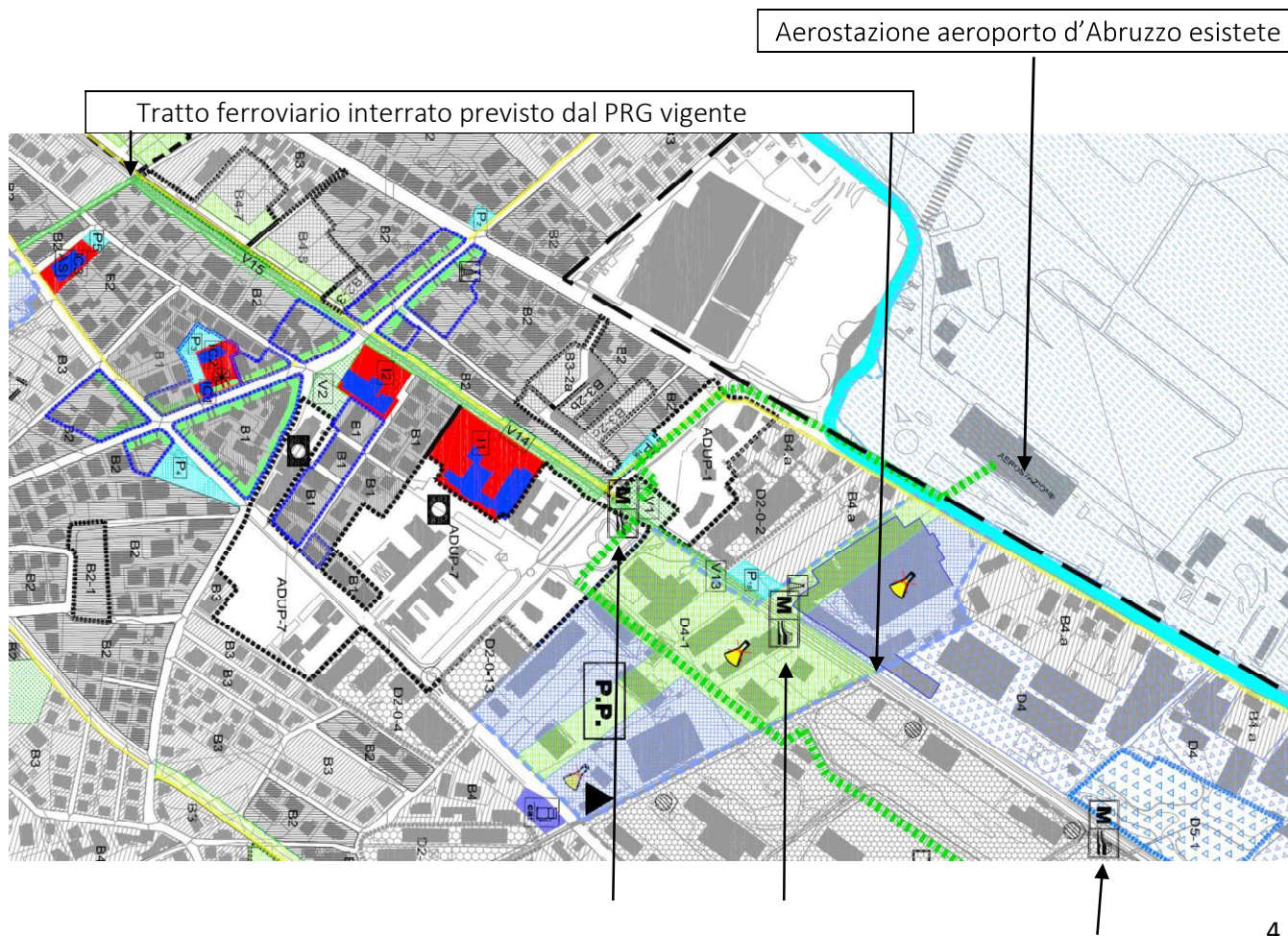
progetto RFI: il progetto definitivo del raddoppio della linea ferroviaria redatto da ITALFER prevede la realizzazione di un nuovo binario da eseguire a raso, in affiancamento alla linea ferroviaria esistente. Tale previsione disattende le destinazioni di piano regolatore di interrare la linea ferroviaria e di destinare a verde le aree sovrastanti i binari. Lungo tale tratto, inoltre, il progetto non prevede la realizzazione della nuova fermata aeroporto che viene collocata a circa 500 m dall'attuale aerostazione.

difformità nella zona in cui il progetto RFI prevede la nuova fermata ferroviaria:

PRG vigente: in tale tratta il PRG destina le aree interessate dal progetto ITALFER in parte a zona D5, destinata all'insediamento di nuove attività direzionali e commerciali, da trasformare mediante attuazione indiretta attraverso lo strumento del comparto, e in parte a zona D4 - ambiti di riconversione delle attività produttive verso usi direzionali e terziari.

progetto RFI: il progetto ITALFER colloca la nuova fermata dell'aeroporto d'Abruzzo in tale ambito, a una distanza di oltre 500 m rispetto alla aerostazione esistente, disattendendo le previsioni di piano regolatore di costruire la nuova fermata aeroporto dinanzi alla aerostazione e di realizzare in tale ambito un insediamento direzionale e commerciale. Anche la viabilità di accesso alla nuova stazione aeroporto prevista nel progetto ITALFER risulta difforme dalla previsioni di PRG in quanto contempla l'ampliamento della viabilità esistente su una porzione di zona D4 (ambiti di riconversione delle attività produttive verso usi direzionali e terziari) e il prolungamento e ampliamento di un tratto viario esistente su aree destinate dal PRG a zona D4 (ambiti di riconversione delle attività produttive esistenti).

L'immagine che segue rappresenta uno stralcio della tavola di zonizzazione del PRG vigente nel Comune di San Giovanni Teatino relativa al tratto compreso tra via Garibaldi e via Bolzano.



Fermate alternative della linea ferroviaria previste per garantire l'accesso all'aerostazione

Ulteriore fermata ferroviaria per il trasporto locale prevista dal PRG vigente, non connessa con l'accesso aerostazione in quanto distante oltre 500 m dalla aerostazione esistente

Si fa presente che dette scelte del PRG vigente, consistenti nell'interramento della linea ferroviaria e nella ubicazione della fermata di accesso all'aeroporto d'Abruzzo dinanzi all'aerostazione, sono state condivise con le R.F.I. Spa (Direzione Territoriale - Struttura organizzativa Ingegneria) nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta per l'esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di formazione della variante al PRG 2015, approvato nel 2018.

Da quanto sopra esposto ne discende che, essendo l'intervento proposto da RFI difforme dalle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente, il soggetto proponente l'opera dovrà adeguare il progetto al PRG vigente al fine di renderlo coerente con le previsioni urbanistiche comunali.

2 - Aspetti procedurali

Risulta inammissibile l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale promosso da R.F.I., ai sensi del Dlgs 152/2006, per l'opera in oggetto in quanto trattasi di opera difforme dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Il soggetto proponente l'opera dovrà, pertanto, adeguare il progetto alle previsioni del PRG vigente o, in alternativa, avviare le opportune procedure necessarie per l'ottenimento della variante urbanistica. In quest'ultimo caso dovranno essere prodotti anche gli elaborati di natura ambientale e dovrà essere attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 152/2006' (Codice dell'ambiente) la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19 potrà essere condotta, nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato decreto, nell'ambito della VAS.

3- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Nella relazione generale del progetto definitivo e nelle relazioni inerenti gli studi tecnici specifici svolti nell'ambito della VIA non è stata evidenziata la difformità urbanistica dell'opera progettata rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico comunale di San Giovanni Teatino.

Detta omissione ha prodotto dei risvolti negativi sotto il profilo procedurale in quanto:

- non ha permesso di rilevare la necessità di procedere alla variazione dello strumento urbanistico vigente nel Comune di San. Giovanni Teatino;
- non ha permesso di delineare la corretta procedura da eseguire, ai sensi del Dlgs 152/2006, nel caso di opere difforme dagli strumenti urbanistici.

Tale carenza della documentazione progettuale ha, quindi, prodotto un vizio formale rispetto alla procedura di VIA attivata.

Si evidenzia, inoltre, che in fase progettuale non sono state indagate le possibili alternative di progetto. La normativa vigente in materia di progettazione delle opere pubbliche, prevede che in fase progettuale vengano analizzate le possibili alternative inerenti l'ubicazione e le caratteristiche delle opere pubbliche oggetto di progettazione.

Dalla consultazione degli elaborati del progetto definitivo si rileva che in fase progettuale non sono state indagate possibili alternative progettuali oltre quella proposta. Nello specifico nella relazione generale dello studio di impatto ambientale si precisa che *“la realizzazione di un’opera infrastrutturale differente da quella in progetto sotto il profilo del tracciato, avrebbe difatti ingenerato, una consistente interferenza con aree urbane, determinando con ciò la necessità di demolire i manufatti interferenti con il tracciato ferroviario, quanto anche l’interferenza con il corso d’acqua sia in termini di sottrazione di habitat e biocenosi qui presenti sia in termini di modifica delle caratteristiche qualitative delle acque e del loro deflusso”*. L’unica alternativa indagata nel documento citato consiste, quindi, nel *“non intervento”*. L’ultimo capoverso del paragrafo *“3.1.2 Le scelte progettuali e la necessità delle varianti locali di tracciato”* della relazione generale dello studio di impatto ambientale recita come segue *“l’affiancamento stretto alla linea ferroviaria esistente costituisca l’unica soluzione perseguibile all’interno di un’ottica di risparmio delle risorse naturali utilizzate e, più in generale, di limitazione degli effetti ambientali derivanti dalla presenza e dall’esercizio della nuova infrastruttura.*

Tale evidenza conseguentemente prospetta il tema delle alternative unicamente rispetto a quello della soluzione di non intervento”.

Da quanto sopra indicato risulta chiaro che il progetto non ha esplorato nessuna alternativa inerente l’interramento o la sopraelevazione del tracciato ferroviario e, di fatto, non ha in alcun modo tentato di mitigare gli impatti negativi che produrrà l’opera nei centri abitati che attraverserà

Le previsioni del PRG di interramento della linea ferroviaria e di realizzazione della fermata aeroporto dinanzi all’aerostazione esistente derivano dalla necessità di risolvere le problematiche di connessione urbana generate dalla presenza della linea ferroviaria a raso esistente e dalla necessità di realizzare un interscambio adeguato, diretto e veloce tra aereo e treno.

E’ evidente che il progetto di raddoppio della linea ferroviaria avrebbe dovuto, quanto meno, indagare la possibilità di interramento della linea previsto dallo strumento urbanistico vigente e, nelle zone caratterizzate da elevata densità edilizia, avrebbe dovuto valutare più ipotesi alternative di intervento al fine di ridurre al minimo la cesura dei centri abitati causata dalla presenza della linea ferroviaria a raso e dal potenziamento del traffico merci e passeggeri su ferro.

Si fa presente in proposito che nel tratto inerente il centro urbano di Sambuceto il progetto ITALFER (di raddoppio della linea ferroviaria a raso) ripropone il medesimo assetto della linea ferrata progettata nel lontano 1864, quando la zona di Sambuceto era praticamente disabitata.

E’ di tutta evidenza che a distanza di oltre 157 anni dal primo progetto di realizzazione della linea ferroviaria debba essere proposta un’opera adeguata al contesto in cui si inserisce: contesto densamente urbanizzato in cui insiste l’Aeroporto d’Abruzzo. Si ritiene, quindi, che le valutazioni circa l’impatto della trasformazione proposta non possano prescindere anche dall’approfondimento degli effetti negativi generati dall’opera nei contesti urbanizzati, degli impatti sulla qualità di vita degli abitanti, sul rallentamento del traffico veicolare causato dai passaggi a livello e sul deprezzamento del valore che subirebbero gli immobili ubicati nel centro di Sambuceto a seguito del raddoppio della linea ferroviaria a raso e all’incremento del flusso di mezzi merci e passeggeri.

Si rappresenta, infine, che la valutazione degli aspetti ambientali, secondo quanto disposto dal Dlgs 152/2006 ha anche *“la finalità di proteggere la salute umana e contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita”*. Si evidenzia, quindi, che **tutta la documentazione inerente la valutazione ambientale del progetto deve includere anche la valutazione degli impatti della trasformazione rispetto alla qualità della vita degli abitanti residenti nel centro urbano di Sambuceto.**

4- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Gli studi inerenti gli aspetti ambientali devono essere condotti considerando il progetto complessivo dell'opera che prevede il raddoppio della linea ferroviaria da Pescara Portanuova a Roma.

Gli studi svolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, riguardano il solo tratto compreso tra la stazione di Pescara Portanuova e Chieti Interporto, della lunghezza di 16 km.

L'opera progettata si colloca invece, come indicato nelle relazioni del progetto definitivo, all'interno di un progetto molto più ambizioso che prevede il raddoppio della linea ferroviaria tra Pescara e Roma. Per tale motivo gli impatti dell'intervento sul territorio e sull'ambiente non possono essere valutati considerando i soli effetti connessi alla esecuzione di un tratto di 16 km ma devono essere valutati in relazione alla realizzazione dell'intero progetto.

Si ritiene, quindi, che tutta la documentazione inerente la valutazione ambientale debba essere adeguata assumendo a riferimento lo scenario di realizzazione dell'intero tracciato Pescara- Roma, la cui esecuzione e messa in esercizio produrrà effetti significativamente diversi sui territori di Pescara, San Giovanni e Chieti rispetto a quanto ipotizzato nei documenti allegati alla procedura di VIA in termini di incremento del Trasporto Pubblico Locale e di trasporto merci.

Nella relazione generale del progetto esecutivo e nella relazione generale dello studio di impatto ambientale è indicato, infatti, che a seguito della realizzazione dell'opera si prevede *un incremento di servizi TPL su ferro, globalmente pari al 10% e un aumento dei servizi con cadenzamento orario, sommati ad altri bi-orari e a servizi veloci su Roma e L'Aquila.*"

Tale scenario, assunto a riferimento nel progetto e negli studi ambientali, non tiene in alcun modo conto del potenziamento della linea fino a Roma.

E' evidente che il raddoppio del binario fino a Roma produrrà un importante incremento di mezzi merci e passeggeri sulla linea ferroviaria, incremento che dovrà essere valutato attentamente nella redazione degli studi sugli impatti ambientali.

5- Altro – proposte per garantire la coerenza urbanistica, garantire il rispetto delle norme in materia ambientale e ridurre gli impatti dell'opera nel contesto urbanizzato di San Giovanni Teatino

La presente osservazione ha la finalità di garantire il rispetto delle previsioni dello strumento comunale vigente nel comune di San Giovanni Teatino, il rispetto delle procedure inerenti gli aspetti ambientali e allo stesso tempo si pone l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di un progetto che si configuri quale occasione di riqualificazione del centro urbano di Sambuceto invece che come detrattore.

Per tale motivo si propongono le seguenti modifiche al progetto proposto da RFI :

- 1- si propone di eseguire la realizzazione del raddoppio della ferrovia, nel tratto compreso tra via Bolzano e via Garibaldi, mediante l'interramento del nuovo binario e del binario esistente.

Tale soluzione non comprometterà il funzionamento della linea ferroviaria in quanto la realizzazione del nuovo binario interrato potrà avvenire mantenendo in esercizio il binario attuale. Completato il nuovo binario si potrà procedere con la rimozione del binario esistente e l'interramento dello stesso.

Ulteriore ipotesi da valutare riguarda anche l'eventuale sopraelevazione della ferrovia su elementi leggeri e puntiformi in grado di garantire la permeabilità urbana, la continuità degli spazi pubblici, dei percorsi pedonali e carrabili tra le zone poste a nord e a sud della ferrovia.

- 2- si propone di localizzare la fermata Aeroporto in uno dei due siti alternativi indicati nella zonizzazione di PRG, così da garantire la massima vicinanza tra la fermata ferroviaria e

l'aerostazione esistente e assicurare un agevole e veloce interscambio dei passeggeri tra aereo e treno.

Dette modifiche al progetto faranno dell'intervento di raddoppio della linea ferroviaria un volano alla riqualificazione del centro urbano di Sambuceto e miglioreranno l'accessibilità dell'aerostazione e della ferrovia in quanto:

- permetteranno di ricucire le due porzioni urbane, collocate rispettivamente a nord e a sud della linea ferrata;
- consentiranno di migliorare l'accessibilità pedonale e carrabile di Sambuceto attraverso la realizzazione di nuove viabilità di attraversamento nord sud,
- permetteranno la realizzazione di spazi pubblici e percorsi ciclopedonali in sostituzione del tracciato ferroviario esistente;
- permetteranno un diretto e veloce interscambio tra aereo e treno.

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni**
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica**
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro: paesaggio urbano e qualità di vita degli abitanti**

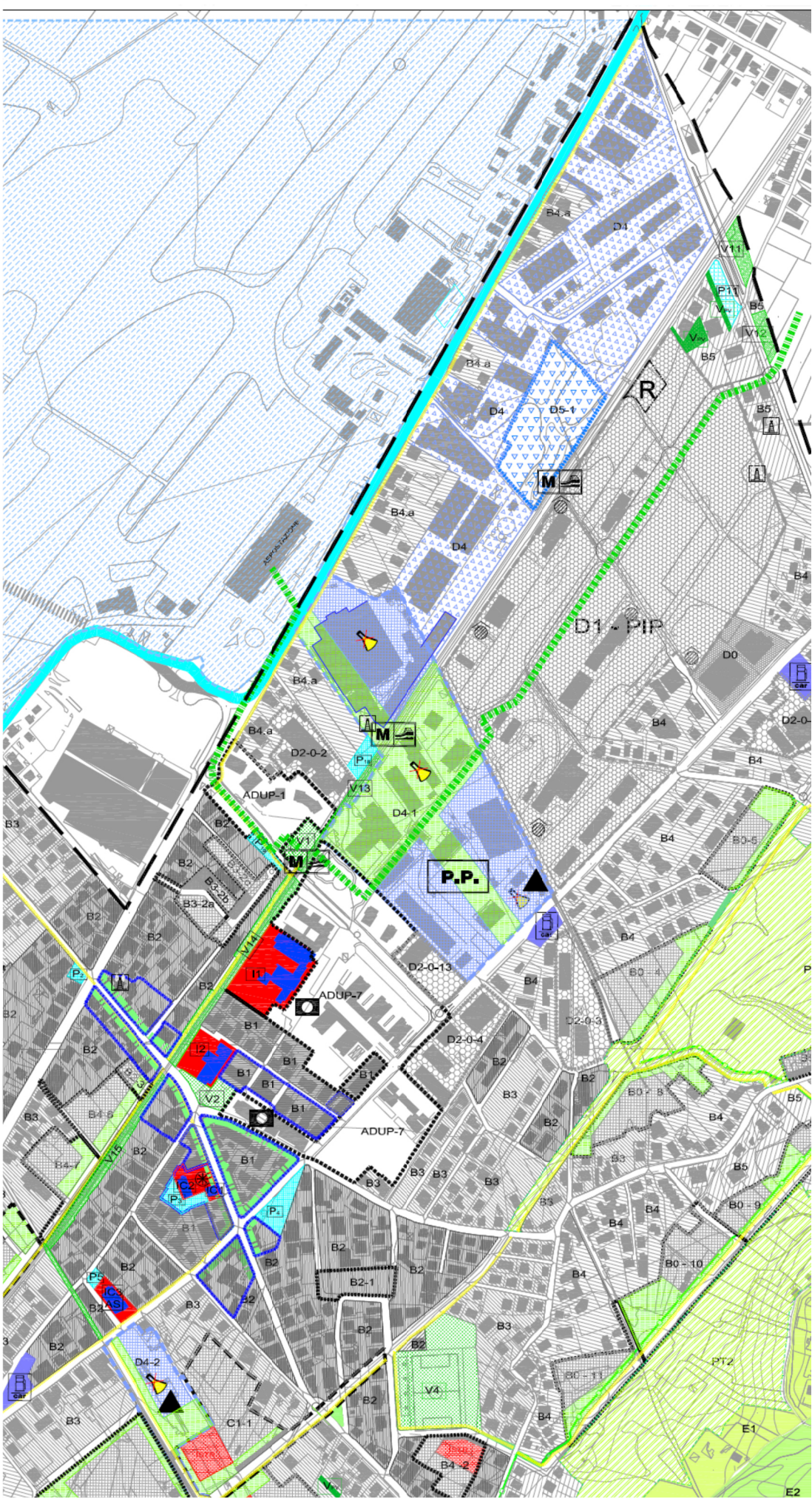
Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato 3 – Stralcio della zonizzazione del PRG vigente
- Allegato 4 – Stralcio della relazione generale del PRG vigente
- Allegato 5 – Delibera d Giunta Comunale n. 108 del 16.06.2021

San Giovanni Teatino, 16 luglio 2021

Il Sindaco
Dott. Luciano Marinucci





COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

Città di San Giovanni Teatino

Provincia di Chieti

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO PARERE PROVINCIA DI CHIETI

VARIANTE AL P.R.G. 2015

IL SINDACO
LUCIANO MARINUCCI

ASSESSORI ALL'URBANISTICA
ALESSANDRO FERAGALLI (adozione)
EZIO CHIACCHIARETTA (approvazione)



REL.
n. 1

RELAZIONE GENERALE

I PROFESSIONISTI INCARICATI

ARCH. MICHELA GIAMMARINI (Progetto di variante al PRG)
AVV. LORENZO PASSERI (Norme Tecniche di Attuazione)
ARCH. UGO ESPOSITO (Valutazione Ambientale Strategica)
GEOL. TONI MANCINI (Relazione Geologica, Microzonazione Sismica, vincoli PAI)
ARCH. CLAUDIA DELLA MARRA (Informatizzazione)

I RUP

ARCH. CARLO DI GREGORIO (adozione)
ARCH. FABIO CIARALLO (approvazione)



Adottato dal C.C. con Delibera n. 8 del 27/2/2016
Approvato dal C.C. con delibera n. del
Pubblicato sul B.U.R.A. n. del

GENNAIO 2018

Sono otto le aree di intervento a cui è stato riconosciuto un ruolo strategico per il futuro sviluppo di San Giovanni Teatino:

- 1- "Sambuceto centro"
- 2- "Nuovo centro urbano Sambuceto"
- 3- "Paese alto di San Giovanni"
- 4- "Nodo di accesso aeroporto"
- 5- "Parco sportivo territoriale"
- 6- "Porta ovest- parco lineare via Nenni"
- 7- "Via Di Nisio – Dragonara"
- 8- "Polo direzionale aeroporto"

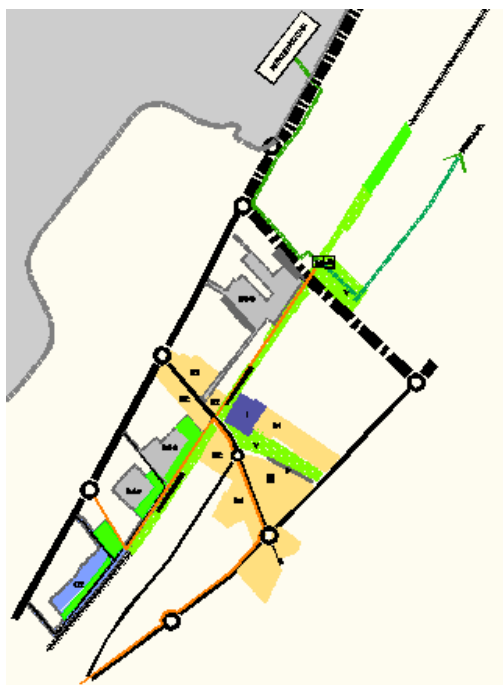
Per dette aree si propongono i seguenti programmi di trasformazione:

1- Sambuceto centro

La riqualificazione del centro di Sambuceto sarà attuata mediante la previsione di due iniziative che prevedono rispettivamente il potenziamento del sistema del trasporto pubblico e la riqualificazione del tessuto edilizio:

1- la realizzazione di una fermata della linea metropolitana e l'interramento della linea ferroviaria

L'intervento di messa in funzione di una linea metropolitana Pescara-Chieti costituisce un progetto prossimo all'attuazione che avrà un forte impatto sulle aree di Sambuceto. Il centro urbano è, infatti, attraversato dalla linea ferroviaria che costituisce una barriera fisica ai collegamenti nord-sud ed in particolare alla percorribilità di Corso Italia, viabilità principale di Sambuceto, in cui è localizzato un passaggio a livello. Attualmente i treni percorrono la linea con bassa frequenza inibendo, solo per sporadici e brevi periodi durante la giornata, la possibilità di attraversare pedonalmente e con mezzi pubblici e privati Corso Italia.



L'attivazione della linea metropolitana genererà un flusso di treni molto più elevato rispetto a quello attuale poiché le corse serviranno il territorio con cadenze di circa 15 minuti.

E' evidente che tale scenario, ormai prossimo, produrrà impatti significativi nella zona di Sambuceto.

Necessita, quindi, la programmazione di interventi capaci di mitigare gli effetti negativi di tale iniziativa ed di cogliere le opportunità che saranno offerte al territorio di Sambuceto dal

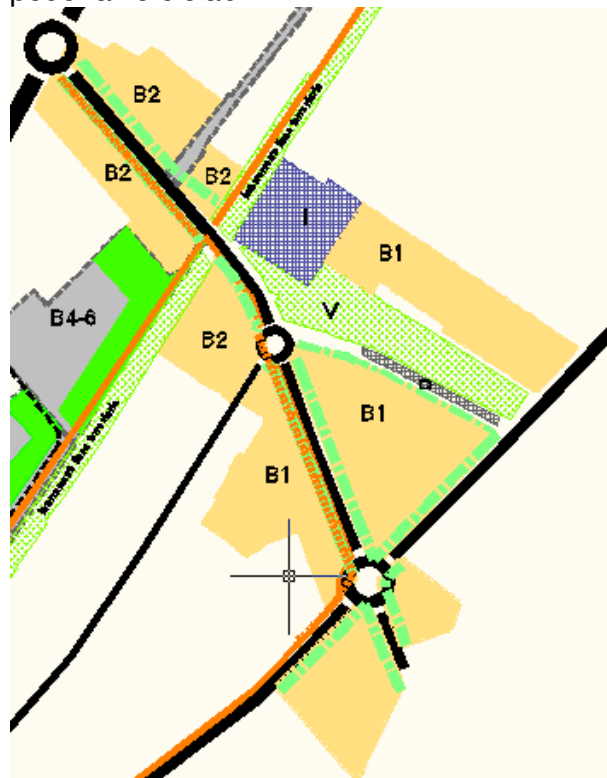
passaggio di una nuova linea metropolitana di superficie che migliorerà l'accessibilità e l'appetibilità della zona di San Giovanni rispetto ad altri luoghi dell'area metropolitana non serviti dalla linea ferroviaria..

Si ritiene, quindi, indispensabile prevedere l'interramento della linea ferrata, almeno nel tratto compreso tra via Bolzano e via Garibaldi (in corrispondenza del centro anziani) e la previsione di una nuova fermata della linea metropolitana, da collocare nel centro di Sambuceto, che permetterà l'accesso all'aerostazione. Nel progetto di variante al PRG è stata prevista la realizzazione di due fermate alternative: una di fronte all'aerostazione ed una posta lievemente più ad ovest.

Le aree attualmente occupate dalla ferrovia che si libereranno nel centro di Sambuceto potranno essere restituite agli usi urbani. Esse costituiranno la struttura portante del "parco lineare centrale" che sarà composto anche dalle aree verdi da attuare in adiacenza al tracciato ferroviario mediante la realizzazione di trasformazioni edilizie ad attuazione indiretta.

2- la riqualificazione del tessuto edilizio esistente.

Si prevede un progetto per la riqualificazione della zona centrale di Sambuceto finalizzato all'incentivazione della mobilità lenta, pedonale e ciclabile, ed alla realizzazione di spazi pubblici pedonali nel comparto centrale di Sambuceto. Gli interventi cardine di tale progetto sono rappresentati dall'interramento della ferrovia e dalla realizzazione di una piazza lineare lungo Corso Italia, da realizzare mediante l'attuazione di programmi di recupero urbano che produrranno l'arretramento della cortina edilizia e l'ampliamento dei percorsi pedonali e ciclabili.



Il centro di Sambuceto, formato dall'edificato esistente lungo Corso Italia e Piazza San Rocco, costituisce un tessuto urbano consolidato in cui non si riscontrano elementi architettonici di pregio. Gli edifici esistenti, pur se appartenenti al nucleo edificato originario, appaiono di scarsa qualità architettonica e spesso in cattivo stato di conservazione.

La zona, in cui si rilevano numerose attrezzature pubbliche, risulta scarsamente dotata di spazi pubblici, ad eccezione della piazza realizzata in sostituzione della vecchia chiesa, e necessita un progetto unitario finalizzato alla ricucitura dei luoghi pubblici esistenti in un sistema di percorsi, piazze e parchi in grado di connotare la zona di Sambuceto quale centro urbano.

La presenza della linea ferroviaria, che rende difficoltosi gli attraversamenti pedonali, ciclabili e carrabili nord sud, costituisce il principale detrattore alla riconversione della zona centrale di Corso Italia.

La viabilità necessita di interventi volti all'ampliamento della sezione viaria a vantaggio di percorsi pedonali e ciclabili. Per tale motivo si prevede di incentivare la riqualificazione del centro di Sambuceto, mediante l'introduzione nel PRG di ambiti di intervento, riferiti agli attuali isolati, in cui sarà possibile intervenire mediante Programmi di Recupero Urbano (PRiU).

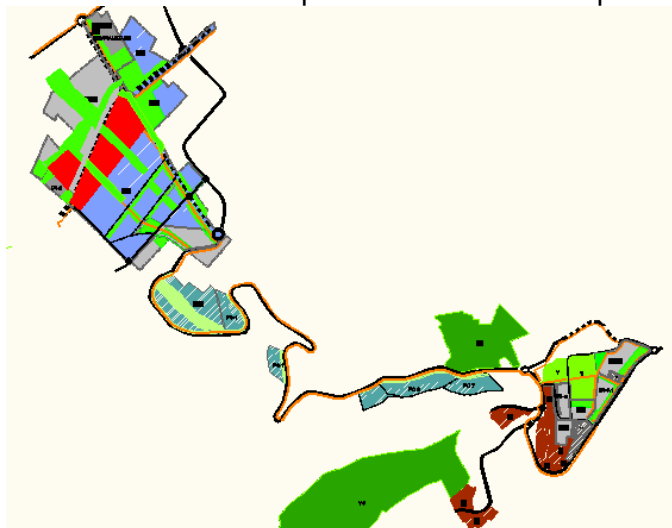
L'attuazione di tali Programmi produrrà il rinnovamento del tessuto edilizio e la riqualificazione della viabilità e delle aree pubbliche esistenti. Nell'ambito dell'attuazione dei PRiU potranno essere incrementate le volumetrie e le altezze esistenti e dovranno essere ampliate le sezioni viarie per la realizzazione di una piazza lineare lungo corso Italia.

Al conseguimento di tale obiettivo prioritario concorre, in maniera determinante, il progetto di interrimento della linea ferroviaria nel tratto centrale di Sambuceto. La realizzazione di tale progetto permetterà la trasformazione di Corso Italia in un vero corso urbano di connessione delle aree poste a sud e a nord della linea ferrata e la realizzazione di un parco pubblico lineare attrezzato lungo l'attuale tracciato dei binari. La realizzazione di un percorso pubblico in sostituzione della linea ferroviaria permetterà di connettere pedonalmente numerose attrezzature e parchi (esistenti e di progetto) localizzati nel comparto centrale di Sambuceto.

2 e 3 - Il nuovo centro urbano Sambuceto e San Giovanni Teatino

Le due aree strategiche del nuovo centro urbano di Sambuceto e del paese alto di San Giovanni sono state concepite quali testate di un progetto unitario di valorizzazione e sviluppo dei due nuclei urbani. I due ambiti costituiscono i luoghi privilegiati in cui attuare il completamento e lo sviluppo residenziale e delle attrezzature urbane. Tale scelta è stata effettuata nella logica di concentrare il completamento e lo sviluppo residenziale nelle aree già urbanizzate al fine di ridurre il consumo di suolo in aree esterne al nucleo abitato e di evitare la dispersione dell'edificato in zone agricole sprovviste di urbanizzazioni e caratterizzate da elevata qualità paesaggistica.

Il progetto prevede la riorganizzazione del collegamento viario tra Sambuceto e San Giovanni, mediante la realizzazione di una nuova strada che conetterà Via Mazzini con via Europa (in corrispondenza dell'incrocio con via Sgarrone), ed il potenziamento di via Belvedere, mediante la realizzazione di ampliamenti viari e di un percorso ciclopedonale.



Il progetto per la valorizzazione e lo sviluppo dei due nuclei originari di S. Giovanni e di Sambuceto

Le trasformazioni dei due ambiti si attueranno mediante diversi progetti unitari, tra loro integrati, che permetteranno la realizzazione di un sistema strutturato e continuo di aree pubbliche, in cui realizzare parchi e attrezzature, percorsi pedonali, tracciati ciclabili e viabilità.



Copia di Deliberazione Della Giunta Comunale

N. 108 del Reg. Data 16-07-2021	Oggetto: OSSERVAZIONI AVVERSO IL PROCEDIMENTO DI VIA INDETTO SUL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA CHIETI INTERPORTO D'ABRUZZO
------------------------------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di luglio alle ore 12:00, nella solita sala del Comune suddetto convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

MARINUCCI LUCIANO	SINDACO	P
DI CLEMENTE GIORGIO	VICE SINDACO	P
CHIACCHIARETTA EZIO	ASSESSORE	P
CINOSI SIMONA	ASSESSORE	A
FERRAIOLI ROBERTO	ASSESSORE	P
FEDERICO GABRIELLA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000, il Vice SEGRETARIO COMUNALE dott. Spadaccini Massimiliano.

Il SINDACO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi dai competenti responsabile dell'ente, in virtù del T.U. degli Enti Locali;

Rilevato che i pareri suddetti sono favorevoli;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di adottare e fare proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta recependola integralmente in tutte le sue parti;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE N. 113

RICORDATO CHE:

- L'attuale Amministrazione Comunale di San Giovanni Teatino da anni ha sempre ritenuto che la realizzazione del raddoppio ferroviario, programmato da Ferrovie e dal Ministero come opera strategica, avrebbe creato delle grosse problematiche alla viabilità di accesso al centro cittadino ed, in tale contesto, ha sviluppato degli incontri sia con incaricati di RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), sia con tecnici della Regione Abruzzo, per comprendere e valutare gli effetti di tale opera.
- Da questi incontri è emerso che l'obiettivo di Ferrovie, in conseguenza del raddoppio ferroviario, sarebbe stato quello di chiudere il passaggio a livello posto al centro del paese, sulla principale strada di accesso a San Giovanni Teatino dalla Via Tiburtina. La soppressione avrebbe determinato, necessariamente, la realizzazione di un sottopasso per consentire il transito di veicoli e persone. Tale eventualità è stata valutata negativamente dall'Amministrazione Comunale in quanto, per realizzare il sottopasso stesso, tutto il corso centrale del paese avrebbe dovuto essere abbassato di diversi metri rispetto al livello dell'attuale sedime della piazza San Rocco e delle altre viabilità.
- Ciò avrebbe comportato una modifica radicale del centro della città, luogo identificato non solo urbanisticamente ma anche socialmente come nucleo identitario della storia locale e della qualità della vita.
- La parte iniziale del sottopasso avrebbe inoltre interferito con la nuova piazza San Rocco, su cui San Giovanni Teatino ha costruito la riqualificazione dell'intero territorio centrale.
- Nel Comune di San Giovanni Teatino esistono già quattro sottopassi che dividono il territorio nella zona centrale denominata "Sambuceto", in corrispondenza della linea ferroviaria che percorre longitudinalmente in direzione Pescara-Chieti tutto il territorio del Comune. Tali sottopassi, ogni qualvolta si verifica evento atmosferico avverso, si riempiono di acqua piovana fino alla soletta della copertura ferroviaria, rendendosi di fatto inagibili oltre che pericolosi, come ben si ricorda nell'episodio della morte di una donna sorpresa all'interno della sua macchina dalla violenza delle acque nel sottopasso di Fontanelle (Pescara). Un ulteriore sottopasso posto proprio al centro del paese, non farebbe che aggravare le condizioni di sicurezza e di agibilità di tutto il territorio centrale. Per cui l'amministrazione comunale si è opposta fermamente sin dal primo momento ad una soluzione di questo tipo, non lasciando spazio a nessuna mediazione che potesse avvenire sulla realizzazione di un'opera così impattante per San Giovanni Teatino.

CONSIDERATO CHE:

- Per tutti questi motivi, il Comune ha intrapreso un percorso per chiedere una soluzione che prevedesse l'interramento della Ferrovia nella parte centrale del paese, in modo da evitare tutte le problematiche sopra esposte. Tale richiesta trova fattibilità urbanistica, in quanto nel PRG approvato nel 2018 e vigente del Comune di San Giovanni Teatino, è prevista tale soluzione e questo faciliterebbe anche l'iter amministrativo necessario per la realizzazione del raddoppio in oggetto.
- Il 9 luglio 2018 il Sindaco Luciano Marinucci ha convocato un Consiglio Comunale al quale hanno partecipato anche l'allora Governatore della Regione Abruzzo dott. Luciano D'Alfonso e dei tecnici di RFI. In tale seduta si è sviluppata un'ampia discussione nella quale il Consiglio Comunale, in modo unitario, ha invitato il Governatore ad assumere iniziative per facilitare soluzioni tecniche rispondenti alle esigenze del Comune di San Giovanni Teatino.
- A seguito di questo Consiglio, qualche giorno dopo l'Amministratore Delegato di RFI Maurizio Gentile, alla presenza del Presidente della Giunta Regionale Luciano

DELIBERA DI GIUNTA n.108 del 16-07-2021 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

D'Alfonso, ha incontrato l'Amministrazione e tutti i consiglieri comunali, oltre ai comitati dei cittadini appositamente costituiti. In tale incontro la Comunità di San Giovanni Teatino, all'unanimità, attraverso i suoi rappresentanti ha illustrato al delegato di RFI, nonché a tutti gli attori di questo sviluppo strategico del territorio (Regione, Saga, TUA), le ragioni della scelta di interrimento del tratto ferroviario nella parte centrale del paese.

- La soluzione proposta dal Comune, oltre alle ragioni tecniche ampiamente illustrate, partiva da un presupposto di opportunità e di tutela del territorio, in quanto sull'area di questa città negli ultimi 40 anni, hanno trovato allocazione le più grosse infrastrutture strategiche al servizio dell'intera Area Metropolitana (Aeroporto, Asse Attrezzato, Autostrade, Consorzio Industriale, n.5 linee di elettrodotto di alta tensione, Rete Ferroviaria ed altro). Tali opere hanno occupato più di 300 ettari di terreno su San Giovanni Teatino, senza che sia stata messa in campo nessuna compensazione ambientale per risarcire la comunità di un'occupazione invasiva.
- L'Ingegnere Gentile, preso atto delle richieste, e, illustrata la natura delle problematiche tecniche da superare per la concretizzazione di una soluzione del genere, ha preso impegno a far redigere dai suoi studi tecnici uno Studio di fattibilità dell'opera richiesta dal Comune di San Giovanni Teatino.
- Il 25 settembre 2018 è stato consegnato al Comune lo "Studio di fattibilità per lavori di interrimento della linea ferrovia Pescara-Sulmona al Km. 5+800 nel comune di San Giovanni Teatino" realizzato da un qualificato studio professionale incaricato da RFI. In tale elaborato, veniva proposta una soluzione di interrimento, avvalorando l'idea della fattibilità dell'opera.
- Nei mesi successivi, per convocazione della Regione Abruzzo a trattare il tema, si sono svolti dei tavoli tecnici alla presenza di tutti gli attori sopracitati, nei quali San Giovanni Teatino ha sempre ribadito la posizione espressa sin dalla prima ora, ossia la necessità dell'interrimento nel tratto centrale del paese.
- Nella riunione del 6 novembre 2018, nella sede della Giunta Regionale, alla presenza di rappresentanti di Regione Abruzzo, Ferrovie dello Stato, Saga e Comune di San Giovanni Teatino (presenti il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica), il delegato di RFI ha ribadito la fattibilità tecnica dell'opera, tanto da sospendere il progetto di realizzazione della stazione ferroviaria a servizio dell'Aeroporto, rimandando tale decisione tecnica da Regione Abruzzo al Ministero delle Infrastrutture, affinché lo stesso Ministero decidesse sulla possibilità e/o volontà di inserire l'opera richiesta da San Giovanni Teatino nel Piano Pluriennale Strategico di Ferrovie dello Stato, come ribadito dal comunicato stampa preparato in maniera congiunta fra Ferrovie dello Stato e Comune di San Giovanni Teatino, e verbale della riunione redatto dall'Avv. Nicoletta Bucco della Regione Abruzzo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il 13 novembre 2018, con pec n. 29354 a firma di Giulio Del Vasto, inaspettatamente, RFI ha cambiato posizione sulla fattibilità del progetto, adducendo problematiche di tipo tecnico e idrogeologico che non erano mai state evidenziate prima e presentando nuove motivazioni per sostenere il parere negativo alla realizzazione dell'opera, come l'enorme valore costi/benefici e l'insostenibilità dell'interruzione per un lungo periodo (quello necessario per i lavori) dell'esercizio ferroviario.
- Nella nota di Giulio Del Vasto di RFI, 'il giudizio finale sulla fattibilità dell'opera era subordinato allo studio sulla struttura idrogeologica del terreno da attraversare, in relazione alla forte antropizzazione'.
- Il Sindaco Marinucci ha quindi prontamente richiesto con pec, nella giornata del 14 novembre, copia dello studio idrogeologico citato da RFI e che non è mai pervenuta in Comune alcuna risposta.
- In data 9 giugno 2020, nella sede RFI di Roma, il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica hanno incontrato l'Amministratore Delegato di RFI dott. Maurizio Gentile ribadendo le

DELIBERA DI GIUNTA n.108 del 16-07-2021 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

posizioni del Comune e la necessità di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e le soluzioni pensate per il territorio, così come ribadito nella nota a Ferrovie del Comune di San Giovanni Teatino dell'11 giugno 2020 alla quale RFI ha risposto con una nota del 2 luglio 2020, a firma dell'Ing. Maurizio Gentile, garantendo che *"nei momenti di discussione e valutazione (...), saranno approfondite con i soggetti interessati le modalità ed i tempi di sviluppo delle successive fase progettuali e realizzative e , nel caso specifico, con codesto comune anche quelle relative alla soppressione del PL al Km 5+800"*.

- Con delibera n. 83 del 23 luglio 2020 la Giunta Comunale ha deciso di sospendere il rilascio dell'autorizzazione, la cui richiesta era stata presentata in data 16/07/2020 con la nota acquisita al prot. comunale al n. 18700 dalla società Tethys s.r.l., per l'esecuzione di indagini archeologiche preventive (esecuzione saggi di scavo nel Comune di San Giovanni Teatino al Foglio n. 10 nelle aree di proprietà comunale di pertinenza della via Aldo Moro - ex S.S. n. 5 Tiburtina) nelle more del deposito delle soluzioni tecniche-economiche circa la soppressione del passaggio a livello sito in Corso Italia di questo Comune, laddove l'intervento delle indagini archeologiche preventive, risultando finalizzate esse stesse al raddoppio ferroviario Roma – Pescara, avrebbero potuto comportare pregiudizio all'ente alterando le garanzie formalizzate da R.F.I. s.p.a., giusta nota del 02/07/2020 n. RFI-AD\A0011\PI\2020\0000755 acquisita agli atti del comune al prot. n.17274 in pari data, modificando lo stato dei luoghi seppur temporaneamente.

CONSIDERATO QUINDI CHE:

- Il Comune, nonostante le numerose note trasmesse e i numerosi incontri informali anche in regione Abruzzo nei quali ha sempre chiesto di conoscere le soluzioni progettuali redatte dal comitato di lavoro nell'ambito del raddoppio della linea ferroviaria, non ha mai ricevuto risposta da parte di RFI:

PREMESSO CHE:

- In data 18.05.2021, con nota acquisita al prot. 9952, è pervenuta la comunicazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica circa l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sul progetto definitivo della velocizzazione della linea ferroviaria pescara – roma: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H96000000021);
- Dalla nota si evince che entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione (quindi entro il 17.07.2021), chiunque avesse interesse poteva presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- Il Comune di San Giovanni Teatino ha proceduto alla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio in data 28.05.2121;

DATO ATTO CHE il Comune di San Giovanni Teatino, solo attraverso la documentazione allegata al procedimento di VIA, per la prima volta ha potuto prendere visione del progetto di raddoppio della tratta Pescara-.Porta Nuova – Interporto d'Abruzzo, nonostante più volte avesse chiesto di conoscere le soluzioni progettuali messe in campo da RFI in fase di elaborazione dell'intervento, così come ribadito nell'incontro a Roma del 26 maggio 2021 del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica con il Commissario per la Velocizzazione della linea ferroviaria Roma Pescara dott. Vincenzo Macello.

EVIDENZIATO CHE:

- Le opere previste in progetto sono parte integrante degli interventi di velocizzazione e potenziamento della linea ferroviaria Roma – Pescara, interessano l'ambito della Regione Abruzzo e sono localizzate nel territorio del Comune di Pescara, in Provincia di Pescara e dei Comuni di Chieti e San Giovanni Teatino, in Provincia di Chieti.

DELIBERA DI GIUNTA n.108 del 16-07-2021 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

- Gli interventi previsti dal progetto nella tratta ferroviaria, che ha un'estensione di circa 15,1 km, sono articolati in tre lotti funzionali:
 - Lotto 1: Raddoppio della Pescara Porta Nuova (e) – P.M. San Giovanni Teatino;
 - Lotto 2: Raddoppio della P.M. San Giovanni Teatino – Chieti (e);
 - Lotto 3: Raddoppio Chieti (e) – Interporto d'Abruzzo.
- Il Lotto 1 si estende per circa 6,5 km e prevede il raddoppio in affiancamento alla linea esistente con delle rettifiche puntuali di tracciato, l'adeguamento del Posto di Movimento San Giovanni Teatino con modulo di stazionamento a 750 m, l'adeguamento della esistente fermata di Pescara San Marco all'intervento di raddoppio della linea, la realizzazione della fermata Pescara Aeroporto e l'eliminazione del passaggio a livello al km 5+879.
- Il Lotto 2 si estende per circa 5,5 km e prevede il raddoppio in affiancamento alla linea esistente con una variante velocizzata di tracciato di lunghezza pari a circa 1 km (variante di San Martino tra il km 8+111 e il km 9+044,674) e l'adeguamento della fermata esistente di Chieti Madonna delle Piane all'intervento di raddoppio della linea.
- Il Lotto 3 ha un'estensione di circa 3,1 km all'interno del comune di Chieti e prevede l'estensione del raddoppio fino ad Interporto d'Abruzzo. Il tracciato ferroviario di progetto si sviluppa integralmente all'aperto e viene realizzato in sede, in stretto affiancamento alla linea storica in esercizio con deviate provvisorie del tracciato ferroviario al fine di ridurre le interruzioni dell'esercizio ferroviario.
- Le previsioni progettuali riguardano quindi direttamente il territorio comunale di San Giovanni Teatino;
- Gli uffici hanno provveduto ad esaminare le tavole disponibili sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della Transizione Ecologica;
- Il numero e la complessità delle tavole riguardanti il suddetto progetto hanno richiesto comunque un lavoro importante in termini temporali al quale il personale interno degli uffici, già fortemente impegnato nelle altre attività istituzionali, non poteva oggettivamente dedicarsi;

CONSIDERATO CHE:

- con determina del Settore IV n. 35 del 13.07.2021 è stato conferito apposito incarico all'Arch. Michela Giammarini per la redazione del documento per le osservazioni al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del procedimento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 41139 del 16.07.2021, l'arch. Giammarini, dopo aver concordato i contenuti con gli uffici comunali, ha rimesso le Osservazioni, redatte secondo il format disponibile sul sito del Ministero della transizione Ecologica, da trasmettere al Ministero stesso;

VISTO il documento redatto dall'arch. Giammarini che sostanzialmente si concentra sui seguenti aspetti:

- Il progetto definitivo redatto e sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non risulta conforme alle previsioni del PRG vigente nel territorio comunale di San Giovanni Teatino;
- Risulta inammissibile l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale promosso da R.F.I., ai sensi del Dlgs 152/2006, per l'opera in oggetto in quanto trattasi di opera difforme dallo strumento urbanistico comunale vigente;

RITENUTO di dover formulare le Osservazioni al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sul progetto definitivo della VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA – ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H9600000021), così come predisposte nel documento allegato;

VISTO il D. lgs. N.267/2000;

DELIBERA DI GIUNTA n.108 del 16-07-2021 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

Formula la seguente proposta di deliberazione

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990;
- 2) Di esprimere parere negativo al progetto definitivo della velocizzazione della linea ferroviaria Pescara-Roma, relativamente ai Lotti 1 e 2 della stessa;
- 3) di procedere alla formulazione delle Osservazioni al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sul progetto definitivo della VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA – ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H9600000021), così come predisposte nel documento allegato;
- 4) di dare mandato ai competenti uffici affinché trasmettino le suddette Osservazioni al Ministero della transizione Ecologica;
- 5) di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/00, onde consentire un sollecito adempimento degli atti conseguenti.

firmatari delibera copia

Approvato e sottoscritto come all'originale

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Spadaccini Massimiliano

IL SINDACO

F.to dott. MARINUCCI LUCIANO

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **16-07-2021** e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (Artt.124 e 125 del D.Lgs.267/2000).

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Spadaccini Massimiliano

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

Che la presente deliberazione e' diventa esecutiva:

- il giorno **16-07-2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- il giorno _____ alla scadenza del decimo giorno della eseguita pubblicazione (art. 134, comma3)

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Spadaccini Massimiliano

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo,

Lì _____

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

dott. Spadaccini Massimiliano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

✓
ADDI'

Il Responsabile del Settore
f.to (Di Tullio Assunta)

=====

PARERE IN ORDINE ALLA Regolarità contabile

✓
ADDI'

Il Responsabile del Settore
f.to (Spadaccini Massimiliano)
